REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 508 del 18/05/2020

Seduta Num. 19

Questo lunedì 18 **del mese di** maggio
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/557 del 14/05/2020

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: PROROGA DEL PROGETTO "INCUBATORE TEMATICO NEL CAPANNONE
15B/C DEL PARCO DELL'INNOVAZIONE"- CUP E89H17000030009
PRESENTATO DALLA FONDAZIONE REI DI REGGIO EMILIA E DEL
PROGETTO "CRE.S.CO IN GRISÙ - CRE.ATIVE S.OCIAL CO.RNER" - CUP
E79I17000130009 PRESENTATO DAL CONSORZIO FACTORY GRISÙ
FINANZIATI A VALERE SULLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1154
DEL 02/08/2017 A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Morena Diazzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 83 del 25 luglio 2012, con cui sono stati approvati il "Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e il "Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015";
- il Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1112 del 2 agosto 2013 con cui è stato approvato il primo Invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1154 del 2 agosto 2017 avente ad oggetto "Attività 5.1 - Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio. Programma attività produttive 2012-2015 - Invito a presentare proposte per il consolidamento e il rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione imprenditoriale";
- la determinazione dirigenziale n. 1985 del 15/02/2018 con cui sono state approvate in via definitiva sei proposte progettuali;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 3840 del 21/03/2018 avente ad oggetto la concessione e impegno alla Fondazione Rei in qualità di mandatario dell'ats costituita per il progetto approvato con det. dir. n. 1985/2017 a valere sull'invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del programma attività produttive del territorio di cui alla dgr 1154/2017 - cup E89H17000030009;
- la determinazione dirigenziale n. 3016 del 07/03/2018 avente ad oggetto la concessione e impegno ai soggetti individuati dalla determina 1985/2018 a valere sull'invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del programma attività produttive - sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio" è stato concesso il contributo, e impegnate le relative risorse regionali, per alcuni dei progetti approvati con determina n. 1985/2018, tra i quali il progetto "CRE.S.CO in Grisù - CRE.ative S.ocial Co.rner" presentato dal Consorzio Factory Grisù, CUP E79I17000130009;

- la Convenzione sottoscritta con la Fondazione Rei per la realizzazione del Progetto denominato "Incubatore tematico nel Capannone 15b/c del Parco dell'Innovazione" con repertorio RPI/2018/138 del 23/03/2018;
- la Convenzione sottoscritta con il Consorzio Factory Grisù per la realizzazione del progetto denominato "CRE.S.CO in Grisù - CRE.ative S.ocial Co.rner", con repertorio RPI/2018/142 del 26/03/2018;

Considerato che:

- le sopracitate convenzioni prevedono all'art.7 una proroga motivata non superiore ai 6 mesi e che le rispettive attività sono state già prorogate sino al 30-06-2020 rispettivamente con determinazione dirigenziale n. 19835 del 31/10/2019 a favore della Fondazione Rei e determinazione dirigenziale n. 19551 del 28/10/2019 a favore del Consorzio Factory Grisù;
- la Fondazione Rei ha richiesto un'ulteriore proroga con comunicazione nota prot. PG/2020/172021 del 27/02/2020 sino al 31/12/2021 successivamente integrata con nota PG/2020/340726 del 6/05/2020 con un aggiornamento della richiesta di detti termini al 31/12/2022;

Atteso che:

- con la citata nota tecnica del 6 maggio 2020 si ribadisce la necessità di realizzare la riqualificazione dell'intero capannone 15 bc in modo unitario (compreso quindi l'incubatore tematico), motivo per cui la gara d'appalto è stata costruita in un unico lotto di intervento che comprende sia la bonifica suoli che la riqualificazione dell'immobile nonché le problematiche dovute all'emergenza COVID-19 che ha comportato un ritardo in tutte le fasi del progetto, nonché nella fase di revisione del progetto e dei documenti di gara, che non si è ancora completata;
- per le motivazioni sopra indicate si determina l'esigenza di riapprovare il progetto esecutivo e la determina a contrarre da parte di STU Reggiane entro il mese di giugno 2020 con precisazione che i lavori in appalto per la riqualificazione dell'immobile, così come risulta dal nuovo cronoprogramma inserito nel progetto esecutivo, hanno una durata di 21 mesi (riducibili a 17 in sede di gara) oltre ai 6 mesi di collaudo, che spostano la previsione di completamento dell'opera nell'anno 2022;

Rilevato inoltre che il Consorzio Factory Grisù ha richiesto un'ulteriore proroga con comunicazione con not. Prot. PG/2020/292684 del 16/04/2020 sino al 31/12/2020 determinata dal sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica COVID-19, atteso che oltre all'impossibilità di accedere ai locali e il venir meno delle entrate previste dal business-plan originale vi è

anche l'attuale impossibilità di realizzare le ultime opere a causa del blocco delle attività dei fornitori;

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, con il quale lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo *"ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus, ha introdotto le prime misure economiche a sostegno dell'economia"*;
- Il DPCM 8 marzo 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, che prevede limiti e divieti nell'apertura di esercizi commerciali e la sospensione di eventi culturali, sportivi e di altro genere con evidenti conseguenze sulle attività economiche legate alla fruizione dei suddetti beni e servizi;
- il DPCM 9 marzo 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, il quale estende le misure assunte dal DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale e stabilisce il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il quale stabilisce, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, di ristorazione e relative ai servizi alla persona, ad eccezione di specifiche attività individuate;
- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse"*

all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative; Richiamato in particolare l'art. 103 del citato Decreto Legge "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza", il cui comma 1 prevede che "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento";

Preso atto della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, e quindi anche regionale, e la conseguente opportunità di individuare misure di rimodulazione temporale degli adempimenti a carico dei beneficiari pubblici e privati dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali, tali da non ridurre l'efficacia e comunque idonee a garantire il perseguimento della loro finalità e garantendo comunque gli obiettivi di spesa fissati dalle disposizioni sul Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";

Ritenuto che persista in questo momento il valore di questi interventi per sostenere l'apparato economico e sociale del Paese in un momento di emergenza sanitaria ed economica garantendo l'interesse pubblico per la finalizzazione di questi interventi e per la loro messa a disposizione per la comunità economica e sociale;

Ritenuto pertanto opportuno:

- garantire la possibilità di portare a termine gli interventi e la loro messa a disposizione per la comunità economica e sociale;
- approvare le richieste di proroga progettuale rispettivamente al 31/12/2022 per il progetto denominato "Incubatore tematico nel Capannone 15b/c del Parco dell'Innovazione"- Cup E89H17000030009 presentato dalla

Fondazione Rei di Reggio Emilia e al 31/12/2020 per il progetto "CRE.S.CO in Grisù - CRE.ative S.ocial Co.rner" - CUP E79I17000130009 presentato dal Consorzio Factory Grisù di Ferrara senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;

- rimodulare i termini di rendicontazione degli interventi sopracitati, in relazione alle specifiche proroghe;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159 del 6/09/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;
- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 898 del 21/01/2020 avente ad oggetto "Presenza d'atto interim Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile. Riattribuzione deleghe dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, green economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. In relazione alle proposte progettuali presentate ai sensi della manifestazione di interesse approvata con propria deliberazione n. 1154 del 02/08/2017 di approvare le rispettive richieste di proroga progettuale al **31/12/2022** per il progetto denominato "Incubatore tematico nel Capannone 15b/c del Parco dell'Innovazione"- Cup E89H17000030009 presentato dalla Fondazione Rei di Reggio Emilia e al **31/12/2020** per il progetto "CRE.S.CO in Grisù - CRE.ative S.ocial Co.rner" - CUP E79I17000130009 presentato dal Consorzio Factory Grisù di Ferrara;
2. di demandare al dirigente competente l'adeguamento dei termini di rendicontazione dei progetti sopracitati a seguito della suddetta proroga;
3. di dare atto che dalla concessione della suddetta proroga non derivano spese aggiuntive a carico del Bilancio della Regione Emilia-Romagna, oltre quelle già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 3840 del 21/03/2018 e con la determinazione dirigenziale n. 3016 del 07/03/2018;
4. di dare atto che si procederà all'adeguamento delle scritture contabili ai fini della corretta imputazione degli impegni assunti, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., conseguenti alla proroga delle convenzioni;
5. di trasmettere ai suddetti beneficiari la presente determinazione ai fini della relativa sottoscrizione digitale, per accettazione;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it> ;
7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni

normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/557

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/557

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 508 del 18/05/2020

Seduta Num. 19

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi